



Direzione Sanitaria  
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria  
SSD Gestione e Controllo delle Attività Sanitarie - Segreteria Commissione Gas Tossici  
via Novara 3, 20832 – Desio, tel. 0362.304804  
[dipartimento.igiene@ats-brianza.it](mailto:dipartimento.igiene@ats-brianza.it) – [protocollo@pec.ats-brianza.it](mailto:protocollo@pec.ats-brianza.it)

Marca da bollo di €  
16,00 da applicarsi a  
cura dell'Ufficio

## Modello GT - D

(compilare il modello in ogni sua parte e stampare in fronte/retro)

ATS Brianza  
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria  
SSD Gestione e Controllo delle Attività Sanitarie  
Segreteria Commissione Gas Tossici  
via Novara 3, Desio

**Oggetto: domanda di autorizzazione ad utilizzare, custodire e conservare gas tossici (artt. 6 e 11<sup>(1)</sup> del Regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici, approvato con R.D. 9 gennaio 1927, n. 147).**

Il/La sottoscritto/a .....,  
nato/a a ....., il .....,  
residente nel Comune di ..... (.....),  
via ....., n. ....,  
in qualità di (indicare la carica rivestita) .....,  
della ditta .....,  
sede legale nel Comune di ....., via .....,  
sede operativa nel Comune di ....., via .....,  
indirizzo PEC (della ditta) .....,  
indirizzo posta elettronica ordinaria (della ditta) .....,  
numero telefonico e persona di riferimento .....

### CHIEDE

di essere autorizzato a **utilizzare, custodire e conservare**, nel deposito appositamente allestito nel Comune di ....., via ....., un quantitativo massimo di kg ..... di gas tossico: ....., (formula chimica) ....., destinato a .....

./ continua in seconda facciata

<sup>1</sup> art. 6, comma 1, del Regolamento approvato con R.D. 9 gennaio 1927, n. 147: **Domanda di autorizzazione**. "Per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo precedente occorre presentare domanda al prefetto della Provincia nella cui circoscrizione è il Comune ove l'industria del richiedente avrà sede <sup>(9)</sup>". art. 11, comma 5, del Regolamento approvato con R.D. 9 gennaio 1927, n. 147: **Domanda di autorizzazione al prefetto**. "Quando trattasi di più gas tra di loro diversi per composizione, devono essere presentate altrettante separate domande. I documenti di interesse comune potranno essere prodotti in un unico esemplare".



**DICHIARA,**

**consapevole che le dichiarazioni false, le falsità in atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e dall'art. 489 del Codice Penale,**

- che nei propri confronti non è mai stata pronunciata *oppure* è stata pronunciata (*cancellare l'ipotesi non vera*) sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444<sup>(2)</sup> del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla affidabilità morale e professionale;
- che nei propri confronti non è pendente *oppure* è pendente (*cancellare l'ipotesi non vera*) procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3<sup>(3)</sup> della Legge 27.12.1956, n. 1423;
- di non esercitare magazzini o depositi del gas tossico stesso in altre province, come previsto dal Regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici, approvato con R.D. 9 gennaio 1927, n. 147, art. 11, punto 2;
- di ottemperare agli obblighi richiesti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- di presentare questa domanda, completa degli allegati indicati alla successiva facciata, a mezzo (*cancellare le ipotesi non vere*):
  - lettera raccomandata A/R (in plico chiuso) all'indirizzo Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, SSD Gestione e Controllo Attività Sanitarie - Commissione Gas Tossici, via Novara 3, 20832 – Desio;
  - consegna diretta (anche a mezzo corriere) presso Ufficio Protocollo - Corso Carlo Alberto 120 (per gli utenti della Provincia di Lecco) o presso Segreteria del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - via Novara 3, Desio (per gli utenti della Provincia di Monza Brianza);
  - PEC, all'indirizzo [protocollo@pec.ats-brianza.it](mailto:protocollo@pec.ats-brianza.it), riservandosi di consegnare la marca da bollo, nonché le planimetrie di cui ai punti 2 e 3 degli allegati, al momento della consegna dell'atto autorizzativo.

**COMUNICA**

(*contrassegnare e/o compilare l'ipotesi vera*)

- di assumere in proprio la direzione tecnica dei servizi inerenti l'impiego del gas tossico, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici, approvato con R.D. 9 gennaio 1927, n. 147, avendone i titoli (laurea in Chimica, o in Chimica e Farmacia, o in Chimica Industriale, ovvero in Ingegneria Chimica);
- di affidare la direzione tecnica dei servizi inerenti l'impiego del gas tossico, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici, approvato con R.D. 9 gennaio 1927, n. 147, al/alla dr./dr.ssa

.....  
 nato/a a ..... (prov. ....), il .....,  
 residente in ..... (prov. ....), CAP .....,  
 via/piazza ....., n. ....

- di aver presentato pari domanda anche per i gas tossici qui elencati:

.....  
 .....  
 .....

e che volendo avvalersi di quanto previsto dalla seconda parte dell'art. 11, comma 5, del Regolamento approvato con R.D. 9 gennaio 1927, n. 147, ha prodotto i documenti di interesse comune in un unico esemplare, in allegato alla domanda per il gas tossico .....

<sup>2</sup> art. 444 del Codice di Procedura Penale: "1. L'imputato e il pubblico ministero possono chiedere al giudice l'applicazione, nella specie e nella misura indicata, di una sanzione sostitutiva o di una pena pecuniaria, diminuita fino a un terzo, ovvero di una pena detentiva quando questa, tenuto conto delle circostanze e diminuita fino a un terzo, non supera cinque anni soli o congiunti a pena pecuniaria (1) (2)".

<sup>3</sup> art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423: "Alle persone indicate nell'art. 1 che non abbiano cambiato condotta nonostante la diffida del questore, quando siano pericolose per la sicurezza pubblica o per la pubblica moralità, può essere applicata, nei modi stabiliti negli articoli seguenti, la misura di prevenzione della sorveglianza speciale della pubblica sicurezza. Alla sorveglianza speciale può essere aggiunto, ove le circostanze del caso lo richiedano, il divieto di soggiorno in uno o più comuni o in una o più province. Nei casi di particolare pericolosità, può essere imposto l'obbligo del soggiorno in un determinato Comune".

**ALLEGA**

1. n. 1 marca da bollo da € 16,00 (la sua applicazione sulla presente domanda è a cura dell'ufficio),
2. n. 2 planimetrie (scala 1:2000) dell'insediamento produttivo, firmata e timbrata in originale dal richiedente e da tecnico abilitato, con indicazione delle altre costruzioni presenti entro il raggio di 200 metri dalla recinzione e/o confine dell'insediamento;
3. n. 2 planimetrie (scala non inferiore a 1:100) dei locali destinati al deposito del gas tossico, firmata e timbrata in originale dal richiedente e da tecnico abilitato;
4. Copia del CPI (o della domanda protocollata) rilasciata dai VV.F., qualora l'attività sia compresa nell'elenco di cui al DPR 151/2011, o, in caso contrario, dichiarazione che l'attività non rientra tra quelle soggette a CPI;
5. Fotocopia frontespizio e prima pagina del Registro di carico e scarico dei gas tossici, debitamente vidimato e numerato presso l'Autorità di Pubblica Sicurezza;
6. Relazione tecnica contenente:
  - a) Descrizione dei locali destinati a deposito del gas tossico, loro ubicazione e potenzialità,
  - b) Descrizione del processo di utilizzazione, conservazione, custodia e trasporto, del gas tossico,
  - c) Descrizione dei sistemi di rilevazione e abbattimento previsti,
  - d) Norme di pronto soccorso previste e da utilizzare per neutralizzare l'azione tossica del gas,
  - e) Elenco dei mezzi di protezione personale in dotazione agli addetti;
7. Schema di regolamento interno per l'esecuzione delle operazioni relative alla conservazione, custodia e manipolazione del gas tossico;
8. Documento di valutazione del rischio chimico;
9. Elenco del personale patentato, con estremi delle patenti possedute;
10. Documento attestante il ruolo svolto dal richiedente presso l'azienda (es. visura camerale);
11. Nota con la quale il/la laureato/a in Chimica, o in Chimica e Farmacia, o in Chimica Industriale, ovvero in Ingegneria Chimica (solo se diverso dal richiedente), dichiara:
  - a) di assumere la direzione tecnica dei servizi relativi alla custodia, conservazione, manipolazione, trasporto, utilizzazione del gas tossico,
  - b) che nei suoi confronti non è mai stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla affidabilità morale e professionale,
  - c) che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423;
12. Certificato di laurea (in Chimica, Chimica e Farmacia, Chimica Industriale, Ingegneria Chimica) del direttore tecnico, con certificazione di iscrizione all'Albo professionale;
13. Copia f/r dei documenti di identità del richiedente (custode) e del direttore tecnico;

**SI IMPEGNA A PRODURRE****(su richiesta della Segreteria della Commissione Gas Tossici)**

- n. 1 marca da bollo da € 16,00 (la sua applicazione sull'autorizzazione è a cura dell'ufficio),
- attestazione del versamento effettuato con sistema pagoPA (**vedi di seguito istruzioni**), con indicata la causale <sup>(4)</sup>

Voce 25	Parere della Commissione Tecnica Permanente per il rilascio di autorizzazione al deposito e/o all'utilizzo dei gas tossici <sup>(5)</sup>	- senza sopralluogo	€ 433,80
		- con sopralluogo	€ 865,60
Voce 26	Atto autorizzativo o rinnovo post revisione quinquennale per deposito e/o utilizzo di gas tossici		€ 111,84

Data .....

Firma (per esteso)

.....

Versione del 19 maggio 2025. Documento curato dal dr. Flavio Lago, collaboratore amministrativo professionale del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

./ continua in quarta facciata

<sup>4</sup> Delibera ATS BRIANZA n. 138 del 24.04.2024 "TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI E DEGLI INTERVENTI RICHIESTI DA TERZI NEL PROPRIO INTERESSE, EROGATI DAL DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA. AGGIORNAMENTO BIENNALE DELLE TARIFFE STABILITE CON D.G.R. N. XI/2698 DEL 23/12/2019. ANNO 2024.

<sup>5</sup> La Commissione Tecnica Permanente stabilisce in fase istruttoria se l'espressione del parere necessita o meno di sopralluogo.

**ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO MEDIANTE IL SISTEMA pagoPA.**

- 1) Collegarsi alla pagina: <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=ATSMB>
- 2) Cliccare sul link: "Diritti sanitari da prestazione IPA"
- 3) Compilare i campi e seguire le istruzioni per procedere al pagamento (porre attenzione a causale ed importo)

**INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE**

Si informa che:

- tutti i dati personali comunicati all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza saranno trattati per le finalità istituzionali e per le finalità consentite dalla legge nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali 679/2016 dell'Unione Europea;
- il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatico - digitali;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza (Sede Legale: viale Elvezia, 2 - 20900 Monza, tel. 039/23841 - Sede Territoriale: C.so Carlo Alberto, 120 - 23900 Lecco - tel. 0341/482111);
- l'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento UE 679/2016, ai seguenti recapiti: e.mail: [protocollo@ats-brianza.it](mailto:protocollo@ats-brianza.it) – PEC: [protocollo@pec.ats-brianza.it](mailto:protocollo@pec.ats-brianza.it);
- l'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 è reperibile presso l'ATS e/o consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo: <https://www.ats-brianza.it> - Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Protezione dati personali;
- il Data Protection Officer (art. 37 Reg. 679/2016), nominato dall'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza, è la società LTA S.r.l. (Sede: via della Conciliazione, 10 - Roma - Cap 00193 - P.IVA 14243311009), individuata a seguito dell'espletamento di una procedura di gara; referente per il DPO è il dott. Luigi Recupero, il quale può essere contattato ai seguenti recapiti: e.mail: [protocollo@ats-brianza.it](mailto:protocollo@ats-brianza.it) – PEC: [protocollo@pec.ats-brianza.it](mailto:protocollo@pec.ats-brianza.it)